

Allegato N.1 al Verbale n. 4/2017

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 è stato predisposto dall'Ente ai sensi degli articoli 7 e seguenti del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità nelle more della definizione del nuovo Regolamento per le Autorità di Sistema portuale secondo i principi contabili e riferimenti normativi costituiti dalla Legge n.169/2009 e dal D.P.R. n.132/2013 e costituisce, di fatto, il primo documento contabile dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Al suo interno si è provveduto ad accorpare gli stanziamenti di spesa e le previsioni di entrata delle cessate Autorità portuali di Cagliari e di Olbia - Golfo Aranci, per dare attuazione alla riforma del sistema portuale così come delineata dal decreto legislativo n.169 del 4 agosto 2016 recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84".

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare n.27253 in data 10 ottobre 2017 avente ad oggetto "Indicazioni per la formazione dei bilanci di previsione per l'anno 2018" e tiene conto degli obiettivi dei programmi, dei progetti e delle attività che si intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Con nota n.28142 del 19 ottobre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha concesso una proroga per la presentazione dei bilanci preventivi con termine di scadenza prorogato al 17 novembre 2017.

In particolare, con nota n.12671 in data 15 novembre 2017, l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, in vista dell'imminente insediamento del Comitato di gestione, ha richiesto al sopracitato Dicastero la proroga fino al 30 novembre c.a. del termine ultimo per la predisposizione e successiva approvazione da parte dell'istituendo Organo, del bilancio di previsione 2018.

Il Ministero con nota prot. n. 31015 in data 20 novembre 2017, ha comunicato il proprio nulla osta all'accoglimento della predetta richiesta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ciò premesso, il Collegio procede a redigere la presente relazione al fine di esaminare i dati contenuti nel bilancio di previsione 2018, da sottoporre al vaglio del Comitato di gestione e, successivamente, trasmettere ai Ministeri vigilanti per la sua approvazione.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato i documenti contabili predisposti dall'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna e trasmessi al Collegio ai sensi del sopracitato art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della ex Autorità Portuale di Cagliari.

Il Documento contabile, accompagnato dalla relazione programmatica del Presidente, redatto in conformità ai modelli allegati al suddetto Regolamento, si compone dei seguenti documenti e allegati:

1. Preventivo finanziario decisionale;
2. Preventivo finanziario gestionale;
3. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
4. Preventivo economico;
5. Tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31.12.2017;
6. Bilancio di previsione triennale 2018-2020;
7. Programma triennale delle opere 2018 – 2020 ed elenco previsione lavori 2018, ai sensi dell'art. 128, D. Lgs. 163/2006;
8. Pianta organica approvata per ciascuna delle Autorità portuali soppresse;
9. Tabella dimostrativa della consistenza numerica del personale in servizio al 30/09/2017.

Al bilancio di previsione 2018 risultano allegati, inoltre, i seguenti documenti:

- la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di spesa per l'esercizio 2018, ai sensi della vigente normativa, secondo le indicazioni fornite dal M.I.T. con la nota prot. M_INF.VPTM.REGISTROUFFICIALE.U.0027253 del 10 ottobre 2017;
- il prospetto riepilogativo, redatto sulla base dello schema indicato nell'allegato 6 del Decreto 1 ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi come disposto del DPCM 12 dicembre 2012 e dalla Circolare del Dipartimento della R.G.S. n.23 del 13 maggio 2013;
- lo schema di correlazione del bilancio in esame, redatto ai sensi del D.P.R. 97/2003, con le voci del Piano dei conti integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013.

Il Collegio verifica che, nella formulazione delle previsioni per l'anno 2018, siano stati rispettati gli attuali vincoli e i limiti di spesa introdotti dal D.L.78 del 31 luglio 2010, convertito con la L.122 del 30 luglio 2010, quelli del D.L.95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L.135 del 7 agosto 2012, quelli di cui al D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni con la Legge 23 giugno 2014, n.89, dettagliati nell'apposita tabella allegata al bilancio.

A tal proposito, però, si rileva che l'iva indetraibile sugli acquisti per l'attività istituzionale viene contabilizzata nella "Categoria 1.2.4 – Oneri tributari" e non viene quindi sommata al costo del bene o servizio a cui si riferisce - come invece suggerito dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), più precisamente dal Principio Contabile n. 12, par. B6 e dal Principio Contabile n. 16, punto D.II.a. -, con la conseguenza che le altre categorie, comprese quelle soggette ai vincoli del contenimento della spesa pubblica, espongono i valori al netto dell'iva.

Alla luce di quanto rappresentato, l'Ente riferisce che tale sistema di contabilizzazione permette un più puntuale confronto tra la spesa attuale e quella di riferimento, in quanto anche nei bilanci presi a base del confronto (consuntivo 2010 e preventivo 2012) gli importi delle voci correlate erano iscritti al netto dell'iva.

Rimangono in vigore per l'anno 2018 i vincoli per il contenimento della spesa pubblica disposti dal D.L. 78/2010, dal D.L. 95/2012 e dal D.L. 66/2014, mentre vengono a cessare gli effetti del "Decreto Milleproroghe 2017" sulla riduzione delle spese sui compensi, indennità e gettoni di presenza degli Organi dell'Ente.

Per quanto riguarda le spese inerenti i corsi di formazione e le correlate spese di missione, il Collegio riscontra che, nella predisposizione del bilancio di previsione in esame, in deroga ai limiti di spesa vigenti, sono stati stanziati gli importi necessari alle attività di formazione obbligatoria per legge ed, in particolare, si fa riferimento alla Legge n. 190/2012 "Anticorruzione", al D.Lgs. n.33/2013 "Trasparenza", al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" nonché all'articolo 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo codice degli appalti".

Le previsioni di bilancio per l'esercizio 2018 sono state formulate sulla base di quelle per l'anno in corso, dopo gli assestamenti.

Il bilancio di previsione in esame presenta i seguenti risultati:

Entrate	€ 55.997.000,00	Uscite	€ 96.899.423,09
Disavanzo finanziario di competenza	€ 40.902.423,09		
Totale a pareggio:	€ 96.899.423,09		

Avanzo economico presunto € 16.338.035,45

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017 € 306.842.139,86
 composto da: € 209.657.506,71 vincolati
 € 97.184.633,15 disponibili

Fondo iniziale presunto di cassa al 01.01.2018 € 288.986.021,86

Al fine di acquisire ulteriori informazioni sul bilancio preventivo 2018, il Collegio ha ritenuto opportuno sentire i responsabili dell'Area amministrativa dell'Ente.

Per quanto riguarda le voci indicate tra le entrate e le uscite, il Collegio esamina l'attendibilità e la congruità dei valori iscritti nei vari conti, avvalendosi della documentazione prodotta e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria per competenza e per cassa si riepiloga con i seguenti valori:

	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE		
<u>Entrate correnti</u>		
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.000.000,00	2.274.830,00
Entrate diverse	47.815.000,00	58.534.800,00
Totale entrate correnti	48.815.000,00	60.809.630,00
<u>Entrate in conto capitale</u>		
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	10.000,00	14.356,00
Entrate da trasferimenti in c/capitale	772.400,00	43.653.624,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti	393.000,00	423.938,00
Totale entrate in c/capitale	1.175.400,00	44.091.918,00
Entrate per partite di giro	6.006.600,00	7.847.900,00
Totale entrate	55.997.000,00	112.749.448,00
Disavanzo finanziario di competenza	40.902.423,09	
Disavanzo di cassa		12.309.305,09
Totale a pareggio	96.899.423,09	125.058.753,09

USCITE		
<u>Uscite correnti</u>		
Funzionamento	10.027.073,51	11.765.373,51
Interventi diversi	22.581.003,30	29.994.233,30
Oneri comuni		
Trattamento di quiescenza, integrativi e sost.	45.000,00	51.000,00
Accantonamento a fondi rischi e oneri		
Versamenti al bilancio dello Stato	491.912,70	491.912,70

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	Totale uscite correnti	33.144.989,51	42.302.519,51
In conto capitale			
Investimenti		57.354.833,58	75.356.333,58
Oneri comuni		393.000,00	873.000,00
	Totale uscite in c/capitale	57.747.833,58	76.229.333,58
Uscite aventi natura di partite di giro		6.006.600,00	6.526.900,00
	Totale uscite	96.899.423,09	125.058.753,09

Il confronto dei saldi di previsione per l'anno 2018 rispetto alle previsioni definitive per l'anno 2017 si desume dalla seguente tabella, riepilogata per Titoli:

ENTRATE	Denominazione	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso (2017) (A)	Previsioni di competenza per l'anno 2018 (B)	Differenza (B) - (A)
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€ 47.437.000,00	€ 48.815.000,00	€ 1.378.000,00
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 2.489.465,57	€ 1.175.400,00	-€ 1.314.065,57
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	€ 5.418.600,00	€ 6.006.600,00	€ 588.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 55.345.065,57	€ 55.997.000,00	€ 651.934,43
	<i>Disavanzo finanziario di competenza</i>	€ 50.905.683,40	€ 40.902.423,09	
	TOTALE GENERALE A PAREGGIO	€ 106.250.748,97	€ 96.899.423,09	
USCITE	Denominazione	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Differenza (B) - (A)
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€ 32.091.844,22	€ 33.144.989,51	€ 1.053.145,29
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 68.740.304,75	€ 57.747.833,58	-€ 10.992.471,17
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	€ 5.418.600,00	€ 6.006.600,00	€ 588.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	€ 106.250.748,97	€ 96.899.423,09	-€ 9.351.325,88
	<i>Avanzo finanziario di competenza</i>	€ -	€ -	€ -
	TOTALE GENERALE A PAREGGIO			

Il Collegio procede, quindi, all'esame dei dati previsionali, al fine di valutare l'attendibilità degli stanziamenti in entrata e, relativamente a quelli in uscita, effettuare il confronto dei

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

programmi definiti con le concrete capacità operative dell'Ente nell'esercizio 2018, come disposto dall'art.3, c. 10, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente.

Al riguardo il Collegio riscontra che, rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio in corso, al Titolo I – Entrate correnti – per l'anno 2018 si prevedono maggiori entrate per complessivi € 1.378.000,00. Tali maggiori introiti, come si evince dalla relazione predisposta dall'Ente a corredo del bilancio, derivano principalmente dai trasferimenti dei ministeri e dai proventi della security.

Al Titolo II – Entrate in Conto Capitale, si prevedono, invece, minori entrate per € 1.314.065,57, derivanti prevalentemente dalla diminuzione dei finanziamenti dello Stato per opere infrastrutturali e dei contributi agli investimenti da parte della Unione Europea.

Le Partite di giro – Titolo III – aumentano di € 588.000,00.

Per quanto attiene le spese, il Collegio evidenzia la previsione in aumento, € 1.053.145,29, rispetto all'anno in corso al Titolo I – Uscite Correnti –, mentre riscontra una previsione in diminuzione, € 10.992.471,17, al Titolo II – Uscite in conto capitale.

Il Collegio verifica che l'Autorità di sistema portuale, ha proceduto a redigere il prospetto riepilogativo, sulla base dello schema indicato nell'allegato 6 del Decreto 1 ottobre 2013, riassuntivo della spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi come disposto del DPCM 12 dicembre 2012 e dalla Circolare del Dipartimento della R.G.S. n.23 del 13 maggio 2013. Tale prospetto risulta allegato al bilancio in esame.

Con riferimento al rispetto dei limiti di spesa per l'esercizio finanziario 2018, il Collegio verifica la predisposizione della tabella che prevede l'accantonamento in via prudenziale delle somme da versare all'Erario corrispondenti alle riduzioni di spesa.

Il Collegio verifica, inoltre, che l'Ente, come indicato nella nota del M.I.T. n.20646 del 19.10.2015, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'art.4, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n.91/2011, ha elaborato una tabella di correlazione tra lo schema di bilancio attualmente vigente, ai sensi del D.P.R. 97/2003, e le voci del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013.

Da ultimo il Collegio verifica la corrispondenza del contributo statale iscritto tra le entrate correnti con la legge autorizzativa, come da note ministeriali allegate.

~~formali note del Ministero vigilante, che ne legittimano l'acquisizione.~~



GESTIONE DI CASSA

Con riguardo alla gestione di cassa, le previsioni tengono conto sia dei valori iscritti nella gestione di competenza sia dei residui, attivi e passivi, così come presunti alla fine dell'esercizio in corso.

In particolare, si prevedono incassi per complessivi € 112.749.448,00 a fronte di pagamenti per complessivi € 125.058.753,09, con un saldo negativo di € 12.309.305,09.

In conseguenza, partendo dal saldo di cassa presunto al 31.12.2017 di € 288.986.021,86 e sottraendo il saldo negativo che si presume alla fine dell'esercizio 2018, pari a € 12.309.305,09, si stima un saldo di cassa presunto al 31.12.2018 di € 276.676.719,77.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico 2018 presenta un avanzo pari a € 16.338.035,45 determinato come segue:

Valore della produzione	Euro	50.336.333,08
Costi della produzione	Euro	<u>33.430.297,63</u>
<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Euro	<u>16.906.035,45</u>
+/- Proventi e oneri finanziari	Euro	17.000,00
+/- Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
+/- Proventi e oneri straordinari	Euro	<u>- 35.000,00</u>
<u>Risultato prima delle imposte</u>	Euro	<u>16.888.035,45</u>
Imposte dell'esercizio	Euro	<u>550.000,00</u>
<u>Avanzo economico presunto</u>	Euro	<u>16.338.035,45</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa rappresenta l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017 da applicare al bilancio 2018. Partendo dai valori al 01.01.2017, risultanti dal bilancio consuntivo 2016, la tabella seguente riporta le variazioni nei residui già verificatesi nell'anno in corso (2017) e quelle presunte alla fine dell'esercizio, nonché le entrate accertate e le spese impegnate fino al mese di ottobre 2017, oltre a quelle previste fino al 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2017 si prevede un avanzo di amministrazione di € 306.842.139,86, da applicare al 2018.

Su tale importo risultano vincolati complessivi € 209.657.506,71 mentre residua una parte disponibile di € 97.184.633,15.

Tabella riepilogativa dimostrativa:

Avanzo di amministrazione al 01.01.2017	Euro	306.395.944,53
+ Entrate già accertate nell'esercizio	Euro	43.427.783,59
- Uscite già impegnate nell'esercizio	Euro	22.214.088,30
- Variazione nei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	Euro	18.852.538,39
+ Variazione nei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	Euro	<u>72.811,33</u>
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	Euro	308.829.912,76
+ Entrate presunte per il restante periodo	Euro	11.135.001,36
- Uscite presunte per il restante periodo	Euro	20.637.273,13
- Variazioni nei residui attivi, presunte per il restante periodo	Euro	7.099.976,90
+ <u>Variazioni nei residui passivi, presunte per il restante periodo</u>	Euro	<u>14.614.475,77</u>
= Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017 da applicare al 2018	Euro	306.842.139,86

BILANCIO TRIENNALE

Al bilancio preventivo annuale 2018 è allegato il bilancio triennale che rappresenta il quadro delle risorse finanziarie impiegabili al fine di valutare le correlazioni tra i flussi in entrata e in uscita.

Al bilancio di previsione 2018 viene allegato il Programma triennale dei lavori e delle opere pubbliche 2018 – 2020, portato all'approvazione del Comitato di gestione congiuntamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2018.

Il Collegio prende atto delle opere che l'Autorità Portuale ha programmato di realizzare nell'anno 2018 anche con l'utilizzazione delle proprie disponibilità finanziarie.

PIANTA ORGANICA E CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, costituisce allegato al bilancio di previsione 2018 la Pianta organica del personale delle cessate Autorità Portuale di Cagliari e Olbia – Golfo Aranci approvate dal Ministero vigilante, rispettivamente, con la nota M_IT/PORTI/7871 del 24 luglio 2014 e con la nota MIT prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0020561 del 21.07.2016. Risulta allegata, inoltre, la tabella dimostrativa della consistenza numerica del personale in forza al 30 settembre 2017, ripartita per porto e livello di inquadramento, dalla quale risultano in servizio complessivamente n.71 unità compreso il Segretario Generale facente funzioni. Quanto sopra si rappresenta come segue.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

LIVELLI	PIANTA ORGANICA APPROVATA CAGLIARI	PIANTA ORGANICA APPROVATA OLBIA	TOTALI
Dirigenti	3	2	5
Quadro A	1	1	2
Quadro B	4	8	12
1° livello	7	7	14
2° livello	10	11	21
3° livello	5	11	16
4° livello	6	6	12
TOTALI:	36*	46*	82*

* oltre il Segretario Generale

LIVELLI	CONSISTENZA NUMERICA AL 30.09.17 CAGLIARI	CONSISTENZA NUMERICA AL 30.09.17 OLBIA	TOTALI
Dirigenti	2	1	3
Quadro A	1	1	2
Quadro B	3	8	11
1° livello	4	6	10
2° livello	10	4	14
3° livello	3	10	13
4° livello	11**	6	17
TOTALI:	34	36*	70*

** di cui 5 a tempo determinato

* oltre il Segretario Generale

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra esposto e:

- considerato che il bilancio di previsione 2018 risulta elaborato in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;
- verificato che il bilancio di previsione 2018 rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;
- accertato che la spesa prevista trova copertura nei mezzi finanziari a disposizione;

il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2018 da parte del Comitato di Gestione.

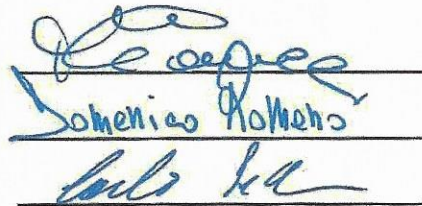
La relativa delibera, completa degli allegati, dovrà essere trasmessa ai Ministeri vigilanti per l'approvazione ai sensi dell'art.12, c.2, lettera a) della legge n.84/1994.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Natalia Manca

Dott. Domenico Romanò

Dott. Carlo Sedda



Handwritten signatures of the three members of the Collegio dei Revisori dei Conti: Natalia Manca, Domenico Romanò, and Carlo Sedda.